



CONVENZIONE

TRA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - FUNZIONE PUBBLICA E IL FORMEZ PA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI MISURAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RIDUZIONE DEGLI ONERI AMMINISTRATIVI, DI MONITORAGGIO DELL'UTENZA E LA PREDISPOSIZIONE DI STRUMENTI DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE FINALIZZATI AD ASSICURARE L'EFFETTIVITA' DELLE MISURE DI SEMPLIFICAZIONE E DI RIDUZIONE DEGLI ONERI

Il giorno 18 del mese di aprile dell'anno 2011 in Roma, presso la sede del Dipartimento della Funzione Pubblica, sita in corso Vittorio Emanuele II, 116 - Palazzo Vidoni - Roma

TRA

la PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI-DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA (C.F. n. 80243510585), con sede in Roma, Corso Vittorio Emanuele II, 116 - Palazzo Vidoni - successivamente indicato come **Dipartimento**, rappresentato dalla Dott.ssa Silvia Paparo, in qualità di Direttore dell'Ufficio per l'attività normativa e amministrativa di semplificazione (UANAS),

E

il Formez PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento della P.A. (C.F. n. 80048080636), con sede legale in Roma, Viale Marx n. 15, successivamente indicato come "**Formez PA**", rappresentato dal Dott. Carlo Flamment in qualità di Presidente e rappresentante legale del Centro

PREMESSO

- che il decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito con legge 6 agosto 2008, n.133, all'art.25, prevede l'adozione di un programma per la misurazione degli oneri amministrativi derivanti da obblighi informativi nelle materie affidate alla competenza dello Stato, con l'obiettivo di giungere, entro il 31 dicembre 2012, alla riduzione di tali oneri per una quota complessiva del 25 per cento, come stabilito in sede europea;
- che, ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, il Dipartimento della Funzione Pubblica coordina le attività di misurazione in raccordo con l'Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione e le amministrazioni interessate per materia;
- che a seguito delle attività di cui al punto precedente per ciascuna amministrazione è prevista l'adozione del piano di riduzione degli oneri amministrativi, che definisce le misure normative, organizzative e tecnologiche finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo di cui al comma 3 e, ove, necessario l'adozione di regolamenti delegificanti, nonché la verifica dell'effettivo raggiungimento dei risultati;
- che la realizzazione delle previsioni dell'art. 25 del decreto legge 25 giugno 2008, n.112 richiede l'assistenza tecnica e metodologica alle attività di misurazione e riduzione degli oneri amministrativi;
- che il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122, all'art. 49, comma 4-quater, stabilisce che al fine di promuovere lo sviluppo del sistema

JP

JP

produttivo e la competitività delle imprese, anche sulla base delle attività di misurazione degli oneri amministrativi di cui all'articolo 25 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il Governo è autorizzato ad adottare uno o più regolamenti ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta dei Ministri per la pubblica amministrazione e l'innovazione, per la semplificazione normativa e dello sviluppo economico, sentiti i Ministri interessati e le associazioni imprenditoriali, volti a semplificare e ridurre gli adempimenti amministrativi gravanti sulle piccole e medie imprese;

- che la verifica del gradimento dell'utenza, la comunicazione e promozione delle misure normative, organizzative e tecnologiche adottate per semplificare e ridurre gli oneri a carico dei cittadini e delle imprese e migliorare il rapporto tra amministrazione e cittadini sono essenziali a garantire l'effettività di tali misure;
- che il Foromez PA, organismo in house al Dipartimento della Funzione Pubblica, ha già realizzato progetti sulle tematiche della semplificazione e, in particolare, sulla misurazione e riduzione degli oneri amministrativi;
- che il D.M. del 10 gennaio 2008, registrato alla Corte dei Conti il 25 gennaio 2008 Registro n.1 Foglio 251, ha modificato il D.M. del 5 novembre 2004 concernente l'organizzazione e funzionamento del Dipartimento della Funzione Pubblica nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- che con DPCM del 23 giugno 2008, registrato alla Corte dei Conti il 8 luglio 2008 Registro n.8 foglio 212, è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento della Funzione Pubblica al Cons. Antonio Naddeo;
- che con Decreto del Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione del 18 gennaio 2011, è stato confermato l'incarico alla Dr.ssa Silvia Paparo di Direttore dell'Ufficio per l'attività normativa e amministrativa di semplificazione delle norme e delle procedure (UANAS) del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- che il Capo Dipartimento con decreto del 18 aprile 2011 ha delegato alla dott.ssa Silvia Paparo, in qualità di Direttore dell'Ufficio per l'attività normativa e amministrativa di semplificazione delle norme e delle procedure (UANAS) del Dipartimento della Funzione Pubblica, parte delle risorse finanziarie del Cap. 408 "Spese per interventi formativi nelle pubbliche amministrazioni e per altre iniziative per la valorizzazione delle risorse umane e l'omogeneizzazione degli standard di performance amministrativa nella P.A." C.d.R. 6 "Funzione Pubblica" del bilancio di previsione 2011 per complessivi € 420.000,00 (quattrocentoventimila), nonché l'adozione di tutti gli atti amministrativi, contabili e gestionali necessari e conseguenti alla citata delega e i relativi poteri di spesa;
- che con nota prot. n. 6250 dell'8 giugno 2009 il Foromez PA ha dichiarato che le sue prestazioni costituiscono attività istituzionali fuori campo applicazione IVA;
- che le spese relative all'attuazione della presente convenzione graveranno, per la cifra di €420.000,00 sul capitolo di bilancio n. 408.

TUTTO CIÒ PREMESSO, CHE COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE ATTO, SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Oggetto della Convenzione

Il Dipartimento affida al Foromez PA la realizzazione del progetto che si articola nelle seguenti linee di attività:

FP ca

Linea 1: assistenza tecnica all'attuazione del programma di misurazione e alle relative attività di riduzione degli oneri amministrativi, con particolare attenzione all'area delle piccole e medie imprese, in base a quanto previsto all'articolo 4-quater del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122;

Linea 2: realizzazione di attività di monitoraggio dell'utenza e predisposizione di strumenti di promozione, comunicazione e diffusione, finalizzati ad assicurare l'effettività delle misure normative organizzative e tecnologiche, adottate per semplificare e ridurre gli oneri a carico dei cittadini e delle imprese e per migliorare il rapporto tra amministrazione e cittadini.

Le attività progettuali sono specificate nel documento tecnico allegato alla presente convenzione di cui è parte integrante e sostanziale.

Articolo 2 - Durata

La presente Convenzione avrà decorrenza dalla data di stipula sino al **31 marzo 2012**.

Articolo 3 - Modalità di realizzazione

Il Formez PA è direttamente responsabile della completa e regolare realizzazione delle attività e opererà in conformità alle modalità indicate nell'allegato tecnico alla presente Convenzione.

Al Dipartimento sarà riservata la definizione degli obiettivi operativi e degli indirizzi strategici ed il controllo in itinere sulle attività.

Entro 5 giorni dalla stipula della presente Convenzione, il Formez PA comunicherà al Dipartimento il nominativo del **Referente del Progetto** e indicherà la data di avvio delle attività. Ogni variazione relativa al nominativo dovrà essere sollecitamente comunicata al Dipartimento.

Articolo 4 - Comitato di monitoraggio

Per assicurare un adeguato monitoraggio delle attività della Linea 2, previste dalla presente Convenzione, il Dipartimento istituirà un Comitato costituito da tre membri, di cui almeno uno con qualifica dirigenziale.

Il Comitato esamina la documentazione trasmessa da Formez PA, ai sensi del successivo art. 6, verificandone la completezza e la validità, al fine di valutare la corrispondenza tra le attività realizzate e quelle previste dalla presente Convenzione, anche ai fini dell'autorizzazione a Formez PA all'emissione della nota di debito.

Formez PA si impegna a fornire al Comitato le eventuali informazioni integrative, anche documentali, che verranno richieste.

Articolo 5 - Gruppo di lavoro

Il Formez PA è tenuto a comunicare tempestivamente al Dipartimento per ciascuna delle 2 linee di attività la composizione dei rispettivi gruppi di lavoro, sulla base di quanto indicato nell'Allegato Tecnico.

I gruppi di lavoro dovranno essere individuati tenendo conto delle attività e dei requisiti professionali indicati nell'allegato tecnico alla presente convenzione.

Per la selezione dei componenti il gruppo di lavoro non dipendenti dal Formez PA, quest'ultimo si atterrà a principi di trasparenza e pari opportunità.

Articolo 6 - Finanziamento e Rendicontazione

Per la realizzazione del Servizio, oggetto della presente convenzione, costituente attività istituzionale fuori campo applicazione IVA, come da dichiarazione del Formez PA richiamata in premessa, il Dipartimento corrisponderà al Formez PA un importo massimo di € 270.000,00

(duecentosettantamila/00) per le attività di cui alla Linea 1 dell'art. 1 e un importo massimo di €150.000 (centocinquantamila/00) per le attività di cui alla Linea 2 del medesimo art. 1.

I costi per il coordinamento e la gestione amministrativa del progetto non potranno superare il 6% di detto importo.

La prima erogazione, pari al 10% dell'importo complessivo del progetto, sarà corrisposta a un mese dalla dichiarazione dell'avvenuto avvio delle attività e previa presentazione di formale richiesta di erogazione da parte del Formez PA. La seconda erogazione, a 6 mesi dalla data di avvio delle attività, sarà corrisposta sulla base degli impegni operativi assunti con riferimento al valore delle attività realizzate nel periodo di riferimento, previa presentazione della seguente documentazione, siglata e timbrata in ogni pagina e firmata per esteso all'ultima pagina dal Direttore Generale del Formez PA:

1. formale richiesta di pagamento;
2. relazione tecnica sulle attività svolte, articolata sulla base delle attività previste nel progetto esecutivo, che dia conto dello stato di avanzamento del progetto;
3. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) relativa agli impegni assunti per realizzare le attività nel periodo di riferimento;
4. rendiconto analitico degli impegni assunti e, per ciascun impegno, quota effettivamente corrispondente alle attività realizzate nel periodo di riferimento;
5. dichiarazione attestante l'adempimento di tutte le prescrizioni fiscali e previdenziali.

Il totale cumulato dei pagamenti non potrà superare il 90% del costo complessivo.

Il saldo sarà erogato a conclusione delle attività previste dalla presente convenzione dietro presentazione, previa positiva valutazione, della seguente documentazione, siglata e timbrata in ogni pagina e firmata per esteso all'ultima pagina dal Direttore Generale del Formez PA:

1. relazione sintetica sulle attività svolte nel periodo di riferimento, con allegati i prodotti realizzati;
2. rendiconto dettagliato delle spese effettivamente sostenute;
3. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445) relativa alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività, che devono corrispondere a pagamenti effettuati e giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio;
4. dichiarazione attestante l'adempimento di tutte le prescrizioni fiscali e previdenziali.

La nota di debito dovrà essere emessa dal Formez PA previa positiva valutazione della documentazione descritta da parte del Dipartimento, che si esprime nei 30 giorni successivi alla ricezione della stessa.

In deroga a quanto previsto dall'art. 4 del D.Lgs n. 231 del 9 ottobre 2002, il pagamento delle note di debito avverrà nei 90 giorni successivi alla data di ricevimento delle note di debito medesima da parte del Dipartimento.

Le erogazioni degli importi avverranno con accredito a favore del Formez PA sul c/c bancario: IBAN IT83C0100503239000000000018 - BNL Agenzia n. 9 Via Salaria, 228 - ROMA.

Articolo 7 - Riduzione del saldo

Qualora il rendiconto finale presentato dal Formez PA registri un totale inferiore all'importo del finanziamento assegnato, il saldo sarà corrisposto fino alla concorrenza del totale effettivamente speso.

Qualsiasi modifica delle attività, proroga e ulteriori variazioni, rispetto a quanto previsto nell'allegato tecnico, dovrà essere preventivamente autorizzata dal Dipartimento, che non riconoscerà le spese relative a variazioni del progetto non espressamente autorizzate, fatti salvi gli



scostamenti rispetto alle attività previste nell'allegato tecnico in relazione al programma di misurazione, formalmente richiesti dal Dipartimento.

Articolo 8 – Elaborati prodotti

Tutto il materiale prodotto nell'ambito della presente convenzione è di esclusiva proprietà del Dipartimento.

Previa espressa autorizzazione del Dipartimento il Formez PA potrà utilizzare tale materiale a condizione che sullo stesso venga riportato il logo del Dipartimento, con l'indicazione di quanti ne hanno curato la produzione.

Articolo 9 - Obblighi e responsabilità del Formez PA

Il Formez PA solleva il Dipartimento da ogni responsabilità penale e civile verso terzi, ivi comprese le responsabilità derivanti da rapporti di lavoro, comunque connesse alla realizzazione e all'esercizio delle attività affidate.

Nessun ulteriore onere o responsabilità potranno essere posti a carico del Dipartimento oltre al pagamento di quanto stabilito a fronte delle attività effettivamente realizzate.

Il Formez PA è impegnato a conservare e mettere a disposizione del Dipartimento tutta la documentazione contabile, comprensiva dei documenti amministrativi originali per 5 (cinque) anni dal termine di conclusione delle attività.

Articolo 10 - Diritto di recesso

Il Dipartimento potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente Convenzione nei confronti del Formez PA qualora, a proprio giudizio, nel corso dello svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti i quali modifichino la situazione esistente all'atto della stipula della presente Convenzione e ne rendano impossibile o inopportuna la sua conduzione a termine. In tale ipotesi saranno riconosciute al Formez PA le spese sostenute alla data di comunicazione scritta del recesso nonché quelle che, ancorché non materialmente effettuate, risultino già definitivamente vincolanti.

Articolo 11 - Revoca del finanziamento

Il Dipartimento si riserva la facoltà di revocare il finanziamento relativo al progetto qualora il Formez PA non dovesse rispettare i termini, le condizioni e le modalità di attuazione previsti dalla presente Convenzione.

In tale ipotesi, saranno comunque riconosciute al Formez PA le spese eventualmente sostenute e gli impegni vincolanti assunti a fronte di attività già svolte alla data di comunicazione della revoca.

Articolo 12 - Osservanza della normativa nazionale e comunitaria

In tutti gli affidamenti a soggetti esterni il Formez PA resta impegnato all'osservanza delle norme nazionali e comunitarie in materia di appalti di servizi e procedure di evidenza pubblica.

Articolo 13 - Foro competente

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere in relazione all'interpretazione, applicazione ed esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente competente il Foro di Roma.

Articolo 14 - Trattamento dei dati personali

Il Formez PA si impegna a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati, documenti e notizie, di cui fosse venuto a conoscenza in forza della presente convenzione, senza formale

JP

A

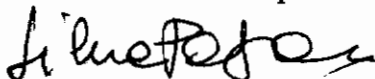
autorizzazione dell'Amministrazione medesima e dei singoli dipendenti interessati, assicurando, in ogni caso, la riservatezza in ordine a tutti i dati di cui entrerà in possesso, ai sensi del D. Lgs. 196/03.

Art. 15 - Efficacia della Convenzione e registrazione

Il presente atto, che è redatto in numero 3 (tre) originali, mentre è vincolante per il Formez PA dalla data della sua sottoscrizione, lo sarà per il Dipartimento dall'avvenuta registrazione da parte degli organi di controllo.

PER IL DIPARTIMENTO

Dott.ssa Silvia Paparo



PER IL FORMEZ PA

Dott. Carlo Flamment

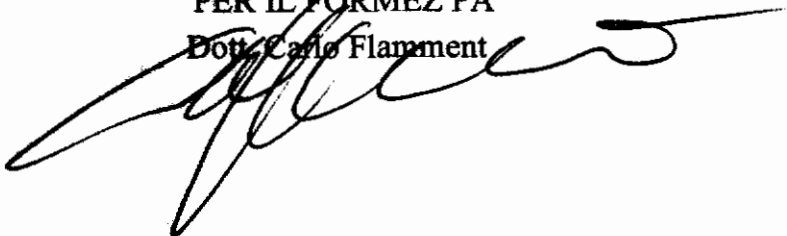


APPROVAZIONI SPECIFICHE:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del codice civile sono espressamente approvate le clausole contenute negli articoli: 2) Durata; 3) Modalità di realizzazione; 5) Gruppo di lavoro; 6) Finanziamento e rendicontazione; 7) Riduzione del saldo; 8) Elaborati prodotti; 9) Obblighi e responsabilità del Formez PA; 10) Diritto di recesso; 11) Revoca del finanziamento; 15) Efficacia della Convenzione e registrazione

PER IL FORMEZ PA

Dott. Carlo Flamment



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
UANAS

ALLEGATO TECNICO

ALLA CONVENZIONE TRA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA E IL FORMEZ PA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI MISURAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RIDUZIONE DEGLI ONERI AMMINISTRATIVI, DI MONITORAGGIO DELL'UTENZA E LA PREDISPOSIZIONE DI STRUMENTI DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE FINALIZZATI AD ASSICURARE L'EFFETTIVITA' DELLE MISURE DI SEMPLIFICAZIONE E DI RIDUZIONE DEGLI ONERI

APRILE 2011

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized initials and a surname, located in the bottom right corner of the page.

Premessa

La misurazione degli oneri amministrativi (di seguito, MOA) rappresenta una delle novità più rilevanti nel panorama internazionale e comunitario delle politiche di semplificazione e miglioramento della qualità della regolazione. La misurazione consente, infatti, di rileggere le attività delle amministrazioni pubbliche in termini di adempimenti (e di relativi costi) gravanti sulle imprese ed è la base conoscitiva per individuare, ridurre o eliminare gli oneri amministrativi obsoleti, ripetitivi o eccessivi rispetto agli obiettivi di tutela degli interessi pubblici oggetto della legislazione di settore.

A livello comunitario la MOA ha assunto un ruolo fondamentale per la realizzazione della politica di *better regulation* promossa nell'ambito della Strategia di Lisbona, fornendo un sostegno alle politiche di semplificazione volte al rafforzamento della competitività dell'economia europea¹. Nel gennaio 2007, la Commissione europea ha adottato uno specifico "Programma d'azione per la riduzione degli oneri amministrativi nell'Unione Europea"², definendo: i settori d'intervento; la metodologia di stima (lo *Standard Cost Model*, noto come EU-SCM); l'obiettivo di riduzione del 25% degli oneri amministrativi entro il 2012. Nel marzo dello stesso anno, il Consiglio europeo ha recepito questo obiettivo di riduzione e ha invitato gli Stati membri a porre in essere piani d'azione nazionali coerenti con gli obiettivi europei³.

Nel 2007 il Governo italiano ha condiviso questo *target* e il Dipartimento della Funzione Pubblica (di seguito, Dipartimento) ha avviato la misurazione, con l'assistenza tecnica della SSPA e dell'ISTAT per le attività di rilevazione, utilizzando la metodologia adottata dalla Commissione europea.

I costi oggetto della misurazione sono gli oneri amministrativi derivanti da obblighi informativi sostenuti dalle imprese per produrre, elaborare e trasmettere informazioni ad autorità pubbliche o a privati (ad esempio moduli da compilare, documentazione da presentare, comunicazioni da effettuare, relazioni, controlli etc.). Sono stati esclusi, invece, gli oneri c.d. di "conformità sostanziale", sostenuti cioè dalle imprese per adeguare il processo produttivo, i prodotti e le attività a quanto previsto dalla legislazione, nonché i costi finanziari, derivanti dall'obbligo di versare importi di denaro all'autorità pubblica (diritti, bolli, imposte, ecc.).

Con il decreto legge 15 giugno 2008, n. 112 convertito con la legge 6 agosto 2008, n.133, il Governo Italiano si è dotato degli strumenti per mettere a regime le attività di misurazione e riduzione degli oneri amministrativi, in vista dell'obiettivo, fissato in linea con gli indirizzi comunitari, di una riduzione di almeno il 25% degli oneri gravanti sulle imprese entro il 2012.

L'art. 25 del citato decreto ha introdotto il cd. Taglia oneri amministrativi che prevede:

- l'adozione, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione e del Ministro per la semplificazione normativa, di un programma di misurazione degli oneri amministrativi in tutte le materie di competenza dello

¹ Secondo stime della Commissione, i costi amministrativi ammontano al 3,5% del PIL dell'UE [cfr. 2007(Sec)84]

² Cfr. COM(2007)23 del 24 gennaio 2007.

³ Cfr. DOC/05/01, Consiglio Europeo di Bruxelles 22-23 marzo 2005, *Conclusioni della Presidenza*



Stato⁴ la cui attuazione è coordinata dal Dipartimento in raccordo con l'Unità per la semplificazione e le amministrazioni interessate per materia;

la responsabilizzazione delle amministrazioni attraverso l'adozione, a valle dell'attività di misurazione, di piani di riduzione degli oneri amministrativi, che confluiranno nel Piano d'azione per la semplificazione e la qualità della regolazione. I piani, che saranno predisposti sulla base di apposite linee guida emanate con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione e del Ministro per la semplificazione, definiranno quindi gli interventi normativi, organizzativi e tecnologici finalizzati al raggiungimento dell'obiettivo di riduzione del 25% degli oneri;

- l'attribuzione al Governo di una delega che consentirà, attraverso regolamenti delegificanti, di eliminare o ridurre gli oneri previsti da norme di legge. Questi interventi confluiranno nel processo di riassetto previsto dall'articolo 20 della legge n. 59 del 1997;
- la pubblicazione tempestiva sul sito web del Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione, del Ministero per la semplificazione normativa e dei Ministeri e degli enti pubblici statali interessati degli stati di avanzamento e dei risultati raggiunti con le attività di misurazione e riduzione degli oneri amministrativi gravanti sulle imprese;
- l'adozione di meccanismi stringenti e pubblici di verifica periodica dei risultati con il coinvolgimento degli *stakeholders* e la valutazione dei dirigenti responsabili tenendo conto del raggiungimento dei risultati indicati nei piani ministeriali.

Il "Piano per la semplificazione amministrativa per le imprese e le famiglie 2010-2012" presentato dal Ministro Renato Brunetta nel Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2010 e condiviso con le associazioni imprenditoriali, definisce obiettivi, strumenti e piani operativi per intensificare e completare le attività in corso e conseguire entro il 2012 il traguardo di un taglio di oltre il 25% dei costi della burocrazia.

Con il taglia-oneri sono già state sottoposte a misurazione 71 procedure ad alto impatto sulle imprese, selezionate con le associazioni imprenditoriali: sono stati stimati costi burocratici per 21,5 miliardi di euro all'anno e adottati interventi di semplificazione in materia di Lavoro, Previdenza, Prevenzione Incendi, Beni Culturali e Ambiente, ivi compresi i regolamenti di semplificazione per le PMI, dalla cui piena implementazione deriverà un "taglio" stimato a regime di 6,9 miliardi di euro l'anno. Il risparmio atteso a regime dalle attività previste dal Piano per il completamento della misurazione e riduzione dei costi burocratici è pari a circa 12 miliardi di euro annui.

Inoltre, il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122, all'art. 49, comma 4-quater, ha stabilito che al fine di promuovere lo sviluppo del sistema produttivo e la competitività delle imprese, anche sulla base delle attività di misurazione degli oneri amministrativi di cui all' articolo 25 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il Governo è autorizzato ad adottare uno o più regolamenti ai sensi dell' articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta dei Ministri per la pubblica amministrazione e l'innovazione, per la semplificazione normativa e dello sviluppo

⁴ Per la misurazione e la riduzione degli oneri nelle Regioni si procede attraverso intese o accordi in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano o di Conferenza unificata.

economico, sentiti i Ministri interessati e le associazioni imprenditoriali, volti a semplificare e ridurre gli adempimenti amministrativi gravanti sulle piccole e medie imprese.

Infine va considerato che la verifica del gradimento dell'utenza e la comunicazione delle misure normative organizzative e tecnologiche adottate per semplificare e ridurre gli oneri a carico dei cittadini e delle imprese e migliorare il rapporto tra amministrazione e cittadini sono essenziali a garantire l'effettività di tali misure.

1. Obiettivi del Progetto

Gli obiettivi del Progetto sono i seguenti:

Linea 1

Fornire assistenza tecnica, all'Ufficio per l'attività normativa ed amministrativa di semplificazione delle norme e delle procedure (di seguito UANAS), nelle attività da realizzare in stretta collaborazione con le amministrazioni interessate e con il coinvolgimento degli *stakeholders*, connesse alla messa a regime della misurazione e della riduzione degli oneri amministrativi previste dall'art. 25 del decreto legge 15 giugno 2008, n. 112, convertito con la legge 6 agosto 2008, n.133, e, in particolare :

- 1) all'attuazione del programma di misurazione degli oneri e dei tempi per le imprese;
- 2) alla predisposizione dei piani di riduzione e delle eventuali proposte per i regolamenti delegificanti ivi compresi;
- 3) alla valutazione e monitoraggio dei risultati raggiunti i regolamenti previsti all'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78;
- 4) al supporto alle attività di consultazione telematica.

Linea 2

Realizzare attività di monitoraggio dell'utenza e predisporre gli strumenti di promozione, comunicazione e diffusione finalizzati ad assicurare l'effettività alle misure normative organizzative e tecnologiche adottate per semplificare e ridurre gli oneri a carico dei cittadini e delle imprese e migliorare il rapporto tra amministrazione e cittadini.

2. LINEA 1 - Assistenza tecnica alle attività di misurazione e riduzione degli oneri

2.1 Attività e tempistica

Il Foromez PA realizzerà le attività di assistenza tecnica all'UANAS attraverso un team di esperti (gruppo di lavoro) che opererà sulla base degli indirizzi forniti dal Dipartimento.

Il Gruppo di Lavoro, così come specificato nell'allegato 1, dovrà essere composto da economisti, giuristi, esperti di valutazione e di consultazione telematica con una **pregressa e consolidata esperienza** nel campo della misurazione, della riduzione degli oneri derivanti dagli obblighi informativi e della semplificazione amministrativa.

Le attività avranno inizio subito dopo la firma della convenzione e saranno concluse entro il 31 marzo 2012.

Per ciascuno degli obiettivi individuati in precedenza sono di seguito indicate le attività previste. Eventuali scostamenti rispetto alle attività indicate, anche in relazione ai contenuti e ai tempi del programma di misurazione e alla definizione delle modalità di svolgimento delle attività di rilevazione, saranno comunicati dal Dipartimento, fatto salvo quanto previsto all'art. 7 della convenzione.

2.2 Attuazione del programma di misurazione degli oneri per le imprese

- *Prescreening* e mappatura delle aree oggetto di misurazione e predisposizione dei relativi questionari sia per la rilevazione diretta presso le imprese, sia per gli *expert assessments* condotti con esperti di settore e rappresentanti delle associazioni imprenditoriali e/o imprese;
- sviluppo delle metodologie di misurazione in vista della realizzazione di rilevazioni con strumenti più leggeri;
- realizzazione di *expert assessments* condotti con esperti di settore e rappresentanti delle associazioni imprenditoriali e/o imprese;
- realizzazione (ove necessario) di rilevazioni dirette rivolte alle imprese;
- elaborazione delle stime sui costi interni ed esterni per attività amministrativa sulla base dei risultati dell'indagine sul campo prodotta dai soggetti cui saranno affidate le attività di rilevazione sulle imprese da 5 a 249 dipendenti e sulla base degli *expert assessment* con esperti e rappresentanti delle associazioni imprenditoriali;
- elaborazione delle stime sulla base delle eventuali rilevazioni effettuate direttamente;
- supporto alle attività di consultazione.

2.3 Predisposizione dei piani di riduzione e delle eventuali proposte per i regolamenti delegificanti, ivi compresi quelli previsti dall' art. 49, comma 4 quater

- Individuazione delle criticità e delle opzioni di riduzione nei settori misurati;
- supporto alla predisposizione dei piani di riduzione;
- individuazione di proposte per la eventuale predisposizione dei regolamenti delegificanti;
- individuazione dei criteri per la proporzionalità;
- elaborazione, ove richiesto di ulteriori proposte di semplificazione;
- supporto alle attività di consultazione;
- stima degli effetti delle opzioni di riduzione e valutazione attraverso *expert assessment*.

2.4 Valutazione e monitoraggio dei risultati raggiunti

- Messa a regime del sistema di monitoraggio e di valutazione dei risultati;
- supporto alle attività dei tavoli di monitoraggio;
- definizione della metodologia per la valutazione di impatto;
- collaborazione all'aggiornamento dei contenuti del sito web del Dipartimento.

2.5 Supporto alle attività di consultazione telematica

- Predisposizione dei questionari;
- predisposizione data base per la gestione delle segnalazioni;
- analisi e istruttoria delle segnalazioni;
- elaborazione delle proposte di semplificazione;
- predisposizione dei report di monitoraggio;
- predisposizione dei casi e aggiornamento delle pagine web.

2.6 Modalità di attuazione del Progetto e organizzazione delle attività

Il Formez PA assicurerà il coordinamento generale delle attività di assistenza tecnica alla misurazione e alla riduzione degli oneri.

Il gruppo di lavoro dovrà essere costituito tenendo conto delle figure professionali indicate nell'allegato 1. La composizione del team di esperti dovrà essere comunicata dal Formez PA al Dipartimento.

Il gruppo di lavoro opera secondo gli indirizzi del Dipartimento, partecipa alle attività della *task-force* MOA (a cui partecipano anche gli esperti ISTAT) coordinata dall'UANAS, nonché alle attività del tavolo tecnico di consultazione delle associazioni di categoria avviato nel mese di settembre 2010 dal Dipartimento della funzione pubblica.

AP CA

3. Linea 2 - Monitoraggio dell'utenza e predisposizione degli strumenti di comunicazione

La realizzazione del monitoraggio dell'utenza e la predisposizione di strumenti promozione, diffusione è condizione essenziale per assicurare l'effettività alle misure normative organizzative e tecnologiche adottate per semplificare e ridurre gli oneri a carico dei cittadini e delle imprese e migliorare il rapporto tra amministrazione e cittadini. Le attività avranno i seguenti obiettivi.

3.1 Monitoraggio dell'utenza

L'attività di monitoraggio dell'utenza sarà realizzata in due fasi: 1) una prima rilevazione rapida sulle misure tecnologiche e organizzative già operative per ridurre gli oneri burocratici, rendere trasparente l'attività amministrative e migliorare il rapporto tra amministrazione e cittadini; 2) una seconda rilevazione più ampia e approfondita sarà realizzata anche sulla base dell'attività di promozione svolta.

3.2 Pianificazione e predisposizione degli strumenti e delle attività di comunicazione, promozione e diffusione

Le attività di Pianificazione e predisposizione degli strumenti e delle attività di comunicazione, promozione e diffusione avranno come oggetto le molteplici **iniziative** attuate e i **risultati** ottenuti nella semplificazione degli adempimenti per cittadini e imprese e nel miglioramento dei rapporti tra amministrazione e cittadini attraverso molteplici strumenti (interventi normativi e amministrativi, digitalizzazione, PEC, Linea Amica, Reti amiche, trasparenza etc.)

Le attività saranno incentrate sull'**effettività dei contenuti**, all'insegna dell'"Oggi puoi" per diffondere ai cittadini e alle imprese nuovi diritti e opportunità nei rapporti con la PA e dovranno essere mirate in relazione ai diversi target (giovani, anziani, imprenditori e professionisti, funzionari pubblici ecc.) attraverso i seguenti canali

- Internet
- Media generalisti (televisione, radio e giornali)
- Pubbliche relazioni

3.3 Attività e tempistica

Le attività avranno inizio subito dopo la firma della convenzione e saranno concluse entro il 31 dicembre 2011.

Per ciascuno degli obiettivi individuati in precedenza sono di seguito indicate le attività previste. Eventuali scostamenti rispetto alle attività indicate, saranno comunicati dal Dipartimento, fatto salvo quanto previsto all'art. 7 della convenzione.



3.3.1 Monitoraggio dell'utenza

- realizzazione entro il 15 maggio 2011 di una rilevazione su 1200 cittadini, imprese e professionisti. Oggetto della rilevazione saranno il livello di conoscenza e il gradimento degli interventi di semplificazione e di miglioramento dei rapporti tra amministrazione, cittadini e impresa.

- realizzazione entro il 30 ottobre 2011 di almeno 2 rilevazioni, su un totale di 2400 cittadini, imprese e professionisti, sul livello di conoscenza e sul gradimento degli interventi di semplificazione e di miglioramento dei rapporti tra amministrazione, cittadini e impresa

I quesiti dovranno vertere su:

- conoscenza delle singole iniziative;
- grado di utilizzo da parte degli utenti e impatto sulla vita quotidiana;
- giudizio sulle priorità e sul cambiamento percepito.

Tra gli oggetti delle attività di monitoraggio dovranno esservi:

- semplificazione attesa per settori;
- gradimento dell'obiettivo di riduzione del 25% degli oneri sulle imprese;
- conoscenza degli interventi di semplificazione già operativi;
- utilizzo della PEC;
- trasparenza.

Il Foromez PA potrà individuare ulteriori oggetti di rilevazione inerenti il miglioramento dei rapporti tra amministrazione, cittadini e imprese.

3.3.2 Pianificazione e predisposizione degli strumenti e delle attività di comunicazione, promozione e diffusione

- pianificazione e predisposizione di strumenti e di attività che realizzino una comunicazione integrata del complesso delle iniziative tese a semplificare la vita a cittadini e imprese e a migliorare il rapporto con la PA;

- creare un brand che accompagni la politica di semplificazione che accompagni la politica di semplificazione del governo ed evidenziare che gli interventi sono tutti parte di una politica generale, che mira a semplificare la burocrazia e a coinvolgere i cittadini e le imprese nella definizione degli interventi di semplificazione;

- predisporre strumenti finalizzati a rendere consapevoli le imprese che le azioni di semplificazione amministrativa hanno l'obiettivo di tagliare di almeno il 25% i costi della burocrazia;

- promuovere la semplificazione “su misura” per le PMI: gli adempimenti burocratici devono essere proporzionati alla dimensione e al settore di attività;
- individuare iniziative mirate rivolte ai seguenti target: cittadini, imprese, professionisti e dipendenti pubblici;
- predisporre i contenuti e gli strumenti di una campagna di comunicazione “Oggi Puoi”, anche utilizzando i materiali audiovisivi già prodotti.

Le attività saranno realizzate attraverso i seguenti canali:

- Internet: creazione di una sezione informativa dedicata alla semplificazione per veicolare la politica di semplificazione, predisposizione e invio di newsletter sui servizi al cittadino sia agli utenti di Linea Amica per aggiornarli sulle novità di loro interesse, sia agli indirizzati del Network di Linea Amica e di Formez PA, sia tramite Forum PA, sia tramite gli Enti del Network (es.: Inps invia news sui servizi di Reti Amiche), predisposizione e invio di una Newsletter semplificazione per le imprese con il coinvolgimento delle associazioni imprenditoriali, delle camere di commercio, di INPS, INAIL, ecc.,
- media generalisti: predisposizione di indicazioni e proposte per trasmissioni radiofoniche e conferenze stampa mirate;
- Materiali da diffondere: predisposizione opuscolo per cittadini, opuscolo per le imprese. Dossier semplificazione;
- Eventi: incontri tecnici e organizzazione di eventi.

Modalità di attuazione del Progetto e organizzazione delle attività

Il FormezPA assicurerà il coordinamento generale delle attività di monitoraggio dell'utenza e di predisposizione degli strumenti di comunicazione.

Le attività della linea 2 verranno completate entro il 31 dicembre 2012.

L'apposito gruppo di lavoro dovrà essere coordinato da una figura di riconosciuta professionalità e competenza nel campo della comunicazione delle riforme e dell'innovazione nella PA.

Il Formez PA dovrà comunicare al Dipartimento il nominativo del coordinatore del gruppo di lavoro.

VP

CA

ALLEGATO 1

Linea 1

Attività del Gruppo di Lavoro Esperti (GdL Esperti)

Obiettivo I: attuazione del programma di misurazione degli oneri per le imprese

| AZIONE | COMPETENZE |
|--|-------------------------|
| <i>prescreening</i> e mappatura delle aree oggetto di misurazione e predisposizione dei relativi questionari sia per la rilevazione diretta presso le imprese, sia per gli <i>expert assessments</i> condotti con esperti di settore e rappresentanti delle associazioni imprenditoriali e/o imprese | Giuristi, economisti |
| sviluppo delle metodologie di misurazione in vista della realizzazione di rilevazioni con strumenti più leggeri | Economisti |
| realizzazione di <i>expert assessments</i> condotti con esperti di settore e rappresentanti delle associazioni imprenditoriali e/o imprese | Economisti, giuristi |
| realizzazione (ove necessario) di rilevazioni dirette rivolte alle imprese | Economisti |
| elaborazione delle stime sui costi interni ed esterni per attività amministrative sulla base dei risultati dell'indagine sul campo prodotta dai soggetti cui saranno affidate le attività di rilevazione sulle imprese da 5 a 249 dipendenti e sulla base degli <i>expert assessment</i> con esperti e rappresentanti delle associazioni imprenditoriali | Economisti |
| elaborazione delle stime sulle base delle eventuali rilevazioni effettuate direttamente | Economisti |
| supporto alle attività di consultazione | Giuristi, economisti |

Obiettivo 2: predisposizione dei piani di riduzione e delle eventuali proposte per i regolamenti delegificanti

| AZIONE | COMPETENZE |
|--|--|
| individuazione delle criticità e delle opzioni di riduzione nei settori misurati | Giuristi |
| supporto alla predisposizione dei piani di riduzione | Economisti, giuristi ed esperti di valutazione |
| individuazione di proposte per la eventuale predisposizione dei regolamenti delegificanti | Giuristi |
| elaborazione, ove richiesto di ulteriori proposte di semplificazione | Giuristi |
| supporto alle attività di consultazione | Giuristi, economisti |
| stima degli effetti delle opzioni di riduzione e valutazione attraverso <i>expert assessment</i> | Economisti |

Obiettivo 3: valutazione e monitoraggio dei risultati raggiunti

| AZIONE | COMPETENZE |
|--|--|
| messa a regime del sistema di monitoraggio e di valutazione dei risultati | Economisti ed esperti di valutazione |
| supporto alle attività dei tavoli di monitoraggio | Economisti, giuristi ed esperti di valutazione |
| definizione della metodologia per la valutazione di impatto | Esperti di valutazione |
| collaborazione all'aggiornamento dei contenuti del sito web del Dipartimento | Economisti, giuristi |



JP

Q

Obiettivo 4: predisposizione dei regolamenti previsti all'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78

| AZIONE | COMPETENZE |
|--|--------------------------------------|
| Identificazione di aree di regolazione sulle quali intervenire attraverso il criterio della proporzionalità degli adempimenti amministrativi in relazione alla dimensione dell'impresa e al settore di attività, nonché alle esigenze di tutela degli interessi pubblici coinvolti | Giuristi, economisti |
| predisposizione degli schemi di regolamento | Giuristi |
| supporto alle attività di consultazione | Giuristi ed Esperti di consultazione |

Obiettivo 5: supporto alle attività di consultazione telematica

| AZIONE | COMPETENZE |
|--|---|
| predisposizione dei questionari | Esperti di valutazione e di consultazione |
| predisposizione data base per la gestione delle segnalazioni | Esperti di consultazione |
| analisi e istruttoria delle segnalazioni | Giuristi ed Esperti di consultazione |
| elaborazione delle proposte di semplificazione | Giuristi |
| predisposizione dei report di monitoraggio | Esperti valutazione e di consultazione |
| Predisposizione dei casi e aggiornamento delle pagine web | Esperti di consultazione |

Eventuali scostamenti rispetto alle attività sopra descritte, anche in relazione ai contenuti e ai tempi del programma di misurazione e alla definizione delle modalità di svolgimento delle attività di rilevazione, saranno comunicati dal Dipartimento.

